

FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.p.A.

Località Cerza Grossa – Sorbo Serpico (AV)

Capitale Sociale 7.583.511 Euro interamente versato

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01753470648

Registro Imprese di Avellino n. 101975

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

PRESIDENTE	<i>Antonio</i>	CAPALDO
------------	----------------	---------

CONSIGLIERI	<i>Luciano</i>	ACCIARI
	<i>Cynzia</i>	ALVINO
	<i>Antonio</i>	CAPALDO
	<i>Giuseppina</i>	CAPALDO

COLLEGIO SINDACALE	<i>Lelio</i>	FORNABAIO (Presidente)
	<i>Mauro</i>	FERRARO
	<i>Anna</i>	PORCELLI

Indice

Relazione sulla gestione.....	pag.1-8
Stato Patrimoniale e Conto Economico.....	pag.9-14
Rendiconto finanziario.....	pag.15-16
Nota Integrativa.....	pag.17-45
Relazione del Collegio Sindacale.....	pag.46-50

FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.

Sede legale: CONTRADA CERZA GROSSA SNC SORBO SERPICO (AV)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AVELLINO

C.F. e numero iscrizione: 01753470648

Iscritta al R.E.A. n. AV 101975

Capitale Sociale sottoscritto € 7.583.511,25 Interamente versato

Partita IVA: 01753470648

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

scrivere la relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2020 è un compito semplice ed estremamente difficile al tempo stesso. Semplice perché i risultati conseguiti hanno risentito, più di ogni altra cosa, della pandemia e dei suoi effetti disastrosi sull'economia internazionale e, di conseguenza, sui consumi di vino nei diversi canali di vendita.

Estremamente complesso, però, perché proprio in questo contesto estremo appare fondamentale distinguere, nell'ambito di una congiuntura senza precedenti e destinata a produrre modifiche strutturali nei paradigmi di business del nostro settore (così come sarà per tanti altri), gli elementi fondamentali della performance aziendale e capire quale possa essere la direttrice di sviluppo futura, in base a diversi scenari di evoluzione della pandemia.

Come noto, a seguito della diffusione dell'emergenza sanitaria su scala globale, a fine gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della Sanità ha qualificato l'epidemia da Covid-19 come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e l'11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di Pandemia. In Italia attraverso specifici Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato dichiarato lo stato di emergenza.

La Società ai primi segnali di emergenza ha prontamente reagito, mettendo in atto tutti i provvedimenti necessari a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità operativa delle proprie attività in condizioni di sicurezza. La principale misura organizzativa assunta, come raccomandato dalle Autorità competenti, è stata lo smart working. Inoltre, si è provveduto alla sanificazione degli spazi di lavoro e alla predisposizione di appositi presidi di sicurezza, misurazione della temperatura, gel sanificante e dispositivi di sicurezza individuale.

A riprova dell'efficacia delle misure adottate, si evidenzia che in tutto il periodo dell'emergenza sanitaria non vi sono state interruzioni dell'attività aziendale. La Società non ha fatto ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali e non ha effettuato riduzioni della forza lavoro. Con riferimento agli impatti effettivi e potenziali dell'emergenza sanitaria sulle attività, sulla situazione finanziaria e sulle performance della Società non si segnalano criticità o punti di attenzione, il management ha posto in essere un costante monitoraggio.

Dopo oltre un anno dal primo lockdown di marzo 2020 in Italia, non è possibile ipotizzare la fine dell'impatto della pandemia sulla nostra economia e sul nostro stile di vita; l'incertezza – con riferimento sia all'andamento dell'economia nazionale ed internazionale sia ai gradi di libertà nella gestione di impresa (politica commerciale, politica del personale, etc.) – regna ancora sovrana.

In questo contesto, l'azienda si è mossa, nel corso del 2020, al fine di minimizzare la sua dipendenza dai tempi della soluzione della crisi sanitaria, (i) identificando nuove opportunità di business (destinate a produrre risultati anche negli anni a seguire), (ii) riducendo il battente dei costi di struttura in maniera strutturale e (iii) arricchendo il portafoglio di competenze (risorse umane in primis) a disposizione per affrontare un futuro che si presenta, inevitabilmente, più complesso.

Una volta superato lo "shock iniziale", grazie all'adozione tempestiva di un protocollo sanitario in linea con le best practices, la società ha proseguito la sua attività agricola caratteristica, pur in presenza di una significativa contrazione dei volumi, focalizzata nel secondo e nell'ultimo trimestre.

Al tempo stesso, l'azienda ha saputo riorientare e ridisegnare profondamente il proprio modello commerciale verso il consumatore finale (on-line, vendite dirette, GDO). I risultati sono stati quasi immediati sul mercato italiano, grazie alla capillarità già esistente (la contrazione del fatturato in Italia è stata limitata a -12% con un aumento del 4% del prezzo medio di vendita); sui mercati esteri, invece, hanno portato i primi frutti solo negli ultimi mesi dell'anno (chiuso con una riduzione del fatturato del 45%) e continuano a produrne nel 2021 (il fatturato del primo trimestre dell'export nel 2021 è stato superiore al 2019).

Parallelamente, l'azienda ha saputo mantenersi in equilibrio grazie a due interventi: (i) la riduzione del battente dei costi, non solo inerzialmente in ragione della contrazione dei volumi e della riduzione "forzata" di molti costi promozionali (es. fiere, trasferte), ma anche grazie ad una profonda semplificazione organizzativa destinata a produrre risparmi anche negli anni a venire (a fronte di oneri straordinari per circa 300 mila euro nel 2020) e (ii) l'ottimizzazione delle scadenze finanziarie dei prossimi anni, grazie alle opportunità del DL Liquidità ma anche alla forza delle relazioni dell'azienda con tutti i principali istituti di credito. L'indebitamento bancario netto è cresciuto di circa 500 mila euro rispetto al 2019 ma si è dimezzata la quota esigibile nel corso dell'esercizio successivo.

Fatti di particolare rilievo

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificate operazioni straordinarie di natura societaria.

Con riguardo agli investimenti, nel rimandare a quanto riportato in nota integrativa per i dettagli, non si segnalano acquisti significativi e così pure per le dismissioni patrimoniali.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	27.567.282	38,88 %	26.700.275	45,80 %	867.007	3,25 %
Liquidità immediate	2.534.139	3,57 %	3.951.212	6,78 %	(1.417.073)	(35,86) %
Disponibilità liquide	2.534.139	3,57 %	3.951.212	6,78 %	(1.417.073)	(35,86) %
Liquidità differite	12.837.811	18,10 %	10.517.281	18,04 %	2.320.530	22,06 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.678.642	9,42 %	5.773.293	9,90 %	905.349	15,68 %
Crediti immobilizzati a breve termine	5.871.005	8,28 %	4.420.800	7,58 %	1.450.205	32,80 %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	288.164	0,41 %	323.188	0,55 %	(35.024)	(10,84) %
Rimanenze	12.195.332	17,20 %	12.231.782	20,98 %	(36.450)	(0,30) %
IMMOBILIZZAZIONI	43.343.971	61,12 %	31.601.881	54,20 %	11.742.090	37,16 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	13.700.426	19,32 %	221.896	0,38 %	13.478.530	6.074,26 %
Immobilizzazioni materiali	18.906.500	26,66 %	19.989.229	34,29 %	(1.082.729)	(5,42) %
Immobilizzazioni finanziarie	10.125.261	14,28 %	11.390.756	19,54 %	(1.265.495)	(11,11) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	611.784	0,86 %			611.784	
TOTALE IMPIEGHI	70.911.253	100,00 %	58.302.156	100,00 %	12.609.097	21,63 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	46.180.633	65,12 %	44.398.198	76,15 %	1.782.435	4,01 %
Passività correnti	10.874.293	15,34 %	16.110.530	27,63 %	(5.236.237)	(32,50) %
Debiti a breve termine	9.640.500	13,60 %	14.647.707	25,12 %	(5.007.207)	(34,18) %
Ratei e risconti passivi	1.233.793	1,74 %	1.462.823	2,51 %	(229.030)	(15,66) %
Passività consolidate	35.306.340	49,79 %	28.287.668	48,52 %	7.018.672	24,81 %
Debiti a m/l termine	33.671.594	47,48 %	27.662.676	47,45 %	6.008.918	21,72 %
Fondi per rischi e oneri	1.543.533	2,18 %	532.748	0,91 %	1.010.785	189,73 %
TFR	91.213	0,13 %	92.244	0,16 %	(1.031)	(1,12) %
CAPITALE PROPRIO	24.730.620	34,88 %	13.903.958	23,85 %	10.826.662	77,87 %
Capitale sociale	7.583.511	10,69 %	7.583.511	13,01 %		
Riserve	19.019.026	26,82 %	4.704.577	8,07 %	14.314.449	304,27 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.871.917)	(2,64) %	1.615.870	2,77 %	(3.487.787)	(215,85) %
TOTALE FONTI	70.911.253	100,00 %	58.302.156	100,00 %	12.609.097	21,63 %

Dal lato patrimoniale, si segnala, fra l'altro, il significativo incremento del patrimonio netto, conseguente alla rivalutazione operata ai sensi del D.L. 104/2020 ("Decreto Agosto") che ha consentito alla società di rivalutare le proprie immobilizzazioni immateriali iscritti. In tal senso, la Società, anche al fine di ottimizzare l'impatto fiscale dei prossimi anni, ha previsto la rivalutazione del marchio Feudi di San Gregorio, a seguito della predisposizione di apposita perizia giurata da parte di un esperto indipendente, per l'importo di 13,5 milioni di euro, con l'iscrizione di apposita riserva di patrimonio netto, prevedendo il pagamento della imposta sostitutiva nella misura del 3% della rivalutazione al fine di vederne riconosciuto gli effetti fiscali nel corso dei prossimi anni.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
	50,88 %	38,60 %	31,81 %
Banche su circolante			
	136,35 %	140,99 %	(3,29) %
Indice di indebitamento			
	1,87	3,19	(41,38) %
Quoziente di indebitamento finanziario			
	1,52	2,52	(39,68) %
Mezzi propri su capitale investito			
	34,88 %	23,85 %	46,25 %
Oneri finanziari su fatturato			
	3,94 %	2,90 %	35,86 %
Indice di disponibilità			
	253,51 %	165,73 %	52,97 %
Margine di struttura primario			
	(18.001.567)	(17.697.923)	(1,72) %
Indice di copertura primario			
	0,58	0,44	31,82 %
Margine di struttura secondario			
	17.304.773	10.589.745	63,41 %
Indice di copertura secondario			
	1,40	1,34	4,48 %
Capitale circolante netto			
	16.692.989	10.589.745	57,63 %
Margine di tesoreria primario			
	4.497.657	(1.642.037,00)	373,91 %
Indice di tesoreria primario			
	141,36 %	89,81 %	57,40 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.339.630	100,00 %	28.478.293	100,00 %	(6.138.663)	(21,56) %
- Consumi di materie prime	6.581.694	29,46 %	9.039.704	31,74 %	(2.458.010)	(27,19) %
- Spese generali	6.951.093	31,12 %	8.190.740	28,76 %	(1.239.647)	(15,13) %
VALORE AGGIUNTO	8.806.843	39,42 %	11.247.849	39,50 %	(2.441.006)	(21,70) %
- Altri ricavi	1.046.083	4,68 %	1.349.078	4,74 %	(302.995)	(22,46) %
- Costo del personale	4.106.702	18,38 %	4.737.445	16,64 %	(630.743)	(13,31) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.654.058	16,36 %	5.161.326	18,12 %	(1.507.268)	(29,20) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.449.646	6,49 %	1.593.650	5,60 %	(144.004)	(9,04) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.204.412	9,87 %	3.567.676	12,53 %	(1.363.264)	(38,21) %
+ Altri ricavi e proventi	1.046.083	4,68 %	1.349.078	4,74 %	(302.995)	(22,46) %
- Oneri diversi di gestione	752.870	3,37 %	773.488	2,72 %	(20.618)	(2,67) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.497.625	11,18 %	4.143.266	14,55 %	(1.645.641)	(39,72) %
+ Proventi finanziari	22.567	0,10 %	22.261	0,08 %	306	1,37 %
+ Utili e perdite su cambi	(414)		(314)		(100)	(31,85) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.519.778	11,28 %	4.165.213	14,63 %	(1.645.435)	(39,50) %
+ Oneri finanziari	(847.897)	(3,80) %	(761.964)	(2,68) %	(85.933)	(11,28) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.671.881	7,48 %	3.403.249	11,95 %	(1.731.368)	(50,87) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.107.098)	(13,91) %	(722.269)	(2,54) %	(2.384.829)	(330,19) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(1.435.217)	(6,42) %	2.680.980	9,41 %	(4.116.197)	(153,53) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	436.700	1,95 %	1.065.110	3,74 %	(628.410)	(59,00) %
REDDITO NETTO	(1.871.917)	(8,38) %	1.615.870	5,67 %	(3.487.787)	(215,85) %

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita d'esercizio pari ad Euro 1.817.917, dopo ammortamenti per 1.449.646 Euro, rettifiche di valore di attività finanziarie per Euro 3.107.098 e imposte per Euro 436.700.

Dalla lettura della tabella si evince che a fronte di una riduzione del valore della produzione di 6,1 milioni di euro, di cui di circa 5 milioni di euro riferibili alle vendite- Italia e Estero-, la contrazione del margine operativo lordo è stata contenuta in 1,5 milioni di euro, mentre l'EBITDA, prima degli oneri straordinari, è stato pari al 22%, corrispondente al valore del 2019.

A determinare la perdita dell'esercizio sono state le svalutazioni delle partecipazioni, in considerazione delle significative perdite di esercizio, che sono state determinate come segue:

- Per le partecipate operanti nella produzione di vino (Basilisco S.r.l. e Feudi Toscana S.r.l.) si è iscritta prudenzialmente una svalutazione pari alla perdita dell'esercizio registrata, pur sussistendo, dal punto di vista patrimoniale, elementi che consentirebbero di mantenere i valori di carico,
 - Per la San Gregorio S.r.l. si propone una svalutazione pari al patrimonio netto negativo che occorrerà ricostituire.
- La perdita di esercizio è stata calcolata con la massima "severità", considerando l'impatto del COVID sull'attività svolta

(ristorazione): in altre parole, si è proceduto alla svalutazione immediata di tutte le poste potenzialmente a rischio legate a tutte le attività "sospese".

In ordine ai crediti, particolare attenzione è stata posta alla esigibilità degli stessi, in considerazione delle difficoltà connesse con la pandemia in atto; in particolare, si è proceduto a portare a perdita o a fondo svalutazione tutte le situazioni ad alto rischio, con un criterio maggiormente prudentiale rispetto al passato, analizzando in maniera estremamente granulare tutte le principali partite. È stato inoltre effettuato un accantonamento generico a fondo svalutazione crediti dello 0,5% dei crediti in essere.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
	(7,57) %	11,62 %	(165,15) %
R.O.I.			
	3,11 %	6,12 %	(49,18) %
R.O.S.			
	11,59 %	15,77 %	(26,51) %
R.O.A.			
	3,52 %	7,11 %	(50,49) %
E.B.I.T.			
	(587.320,00)	3.442.944,00	(117,06) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

La Feudi di San Gregorio è soggetta a rischi di varia natura.

Dal punto di vista commerciale, l'azienda è naturalmente esposta alla dinamica della domanda. Con riferimento al Covid 19, la crisi internazionale in atto ha determinato una significativa contrazione della domanda su tutti i mercati di riferimento e in particolare nell'HORECA per effetto dei lock-down imposti. Inoltre, a causa delle condizioni di mercato, anche la dinamica degli incassi dei crediti verso clienti, e dunque il rischio di credito, necessita di particolare attenzione. In particolare, la società ha deciso di attuare una politica di dilazione verso i clienti con crediti vantati nel segmento di mercato HORECA in quanto è risultato fortemente colpito dalle restrizioni imposte. A ogni modo la società ha un portafoglio focalizzato principalmente verso clienti "storici" a cui viene riconosciuta una elevata affidabilità e una buona solidità, per tale ragione il rischio di credito – tenuto conto della consistenza del Fondo svalutazione crediti - si attesta su livelli medio bassi.

Per quanto riguarda il rischio liquidità, la società ha linee di credito ampiamente sufficienti (opportunamente bilanciate tra breve e lungo termine) per sostenere le esigenze finanziarie dell'anno in corso e dei prossimi anni. Anche grazie ad

un'operazione di emissione di un prestito obbligazionario con garanzia avvenuta nel primo trimestre 2021, il rischio di liquidità rimane contenuto.

La società è soggetta, inoltre, a rischi ambientali legati agli effetti che eventi meteorologici eccezionali potrebbero avere sui terreni e conseguentemente sulla produzione delle uve.

In ambito ICT i rischi principali riguardano attacchi ai sistemi con sottrazioni di dati (data breach), violazioni della sicurezza, o l'interruzione dei servizi informatici. Nel corso del mese di gennaio 2021 la società ha subito un attacco informatico rientrante nella categoria dei Ransomware. Per mitigare i potenziali rischi sui processi ICT e incrementare ulteriormente la resilienza della società rispetto al rischio di cyber security la società ha introdotto, nel corso del primo trimestre 2021, due tecnologie (SIEM ed EDR) estremamente efficaci contro le diverse metodologie di attacco sempre in evoluzione.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, l'impegno della Feudi di San Gregorio prosegue, focalizzandosi principalmente sul progetto Feudi Studi, gli spumanti metodo classico DUBL e la realizzazione di uno o più vini bianchi di fascia alta, di cui il primo vino – Goleto – è stato lanciato a fine 2019.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Feudi di San Gregorio S.p.A. svolge un'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate, nel rispetto dell'autonomia gestionale e operativa delle stesse, le quali beneficiano dei vantaggi, delle sinergie e delle economie di scala derivanti dall'appartenenza al Gruppo, rappresentata dalla:

- definizione delle strategie di business, del sistema di corporate governance e degli assetti societari;
- determinazione di politiche generali comuni in materia di information & communication technology, contabilità, bilancio, fiscalità, finanza, investimenti, comunicazione, relazioni istituzionali.

Le società nei confronti delle quali è stata svolta, nel corso del 2020, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, l'attività di direzione e coordinamento sono:

- Feudi Toscana – Campo alle Comete Società Agricola a r.l.
- Basilisco Società Agricola a r.l.
- San Gregorio S.r.l.
- Balthazar S.r.l.

Tutte le operazioni tra le citate società sono regolate a condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	5.729.411	4.253.064	1.476.347
verso imprese collegate	989.662	644.529	345.133
Totale	6.719.073	4.897.593	1.821.480

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	623.768	244.137	379.631
Totale	623.768	244.137	379.631

Azioni proprie

Non si segnalano movimentazioni di azioni proprie.'

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile non vi sono da segnalare principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento della società, oltre a quanto detto sugli effetti della pandemia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione

La dotazione patrimoniale e finanziaria della Società, unitamente alle azioni di mitigazione intraprese da parte del management e alle attuali prospettive, appaiono sufficienti a garantire il rispetto degli impegni contrattuali e finanziari che la Società sarà chiamata ad assolvere almeno nei successivi 12 mesi. Sulla base delle considerazioni sopra descritte gli Amministratori hanno ritenuto di redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. Inoltre, con riguardo all'esercizio 2021, la società prevede che, malgrado la perdurante crisi generata dalla pandemia, la società possa incrementare il livello di fatturato e EBITDA fino a recuperare almeno 50% della perdita riscontrata nel 2020 rispetto al 2019. Questa previsione è corroborata dai dati del primo trimestre 2021 (incremento del fatturato del 25% e raddoppio dell'EBITDA di periodo rispetto al 2020). In base a queste indicazioni, a parità di altre condizioni, si prevede un ritorno all'utile di bilancio.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La società, al fine di contenere i rischi connessi con la variabilità dei tassi di interessi fa ricorso a strumenti derivati, come meglio dettagliato in nota integrativa.

Conclusioni

Signori Azionisti,

nel ringraziarvi per la fiducia accordata, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio in considerazione delle riserve di patrimonio netto esistenti;
- a rinnovare l'organo di amministrazione per scadenza del termine.

Roma, 9/04/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Capaldo, Presidente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.

Sede: CONTRADA CERZA GROSSA SNC SORBO SERPICO AV

Capitale sociale: 7.583.511,25

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: AV

Partita IVA: 01753470648

Codice fiscale: 01753470648

Numero REA: 101975

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 012100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	41.740	76.920
2) costi di sviluppo	144.839	99.520
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.500.000	26.991

	31/12/2020	31/12/2019
7) altre	13.847	18.465
Totale immobilizzazioni immateriali	13.700.426	221.896
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	15.255.234	15.704.730
2) impianti e macchinario	2.479.548	2.886.883
3) attrezzature industriali e commerciali	279.451	411.275
4) altri beni	872.867	899.341
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.400	87.000
Totale immobilizzazioni materiali	18.906.500	19.989.229
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	7.430.093	8.926.981
b) imprese collegate	1.618.367	1.618.367
d-bis) altre imprese	87.139	200.879
Totale partecipazioni	9.135.599	10.746.227
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	5.729.411	4.253.064
esigibili entro l'esercizio successivo	5.729.411	4.253.064
b) verso imprese collegate	989.662	644.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	989.662	644.529
d-bis) verso altri	141.594	167.736
esigibili entro l'esercizio successivo	141.594	167.736
Totale crediti	6.860.667	5.065.329
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.996.266	15.811.556
Totale immobilizzazioni (B)	48.603.192	36.022.681
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	764.986	470.624
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.010.812	7.248.511
4) prodotti finiti e merci	4.271.868	4.282.647
5) acconti	147.666	230.000
Totale rimanenze	12.195.332	12.231.782
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.847.833	5.177.237

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	5.847.833	5.177.237
2) verso imprese controllate	249.867	74.868
esigibili entro l'esercizio successivo	249.867	74.868
3) verso imprese collegate	270.373	41.745
esigibili entro l'esercizio successivo	270.373	41.745
5-bis) crediti tributari	100.608	226.412
esigibili entro l'esercizio successivo	100.608	226.412
5-ter) imposte anticipate	611.784	-
5-quater) verso altri	209.961	253.031
esigibili entro l'esercizio successivo	209.961	253.031
Totale crediti	7.290.426	5.773.293
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.520.142	3.944.300
3) danaro e valori in cassa	13.997	6.912
Totale disponibilita' liquide	2.534.139	3.951.212
Totale attivo circolante (C)	22.019.897	21.956.287
D) Ratei e risconti	288.164	323.188
Totale attivo	70.911.253	58.302.156
Passivo		
A) Patrimonio netto	24.730.620	13.903.958
I - Capitale	7.583.511	7.583.511
III - Riserve di rivalutazione	13.067.412	-
IV - Riserva legale	490.595	409.801
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	5.528.032	3.992.955
Varie altre riserve	2.381.629	2.381.629
Totale altre riserve	7.909.661	6.374.584
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(493.392)	(124.558)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.871.917)	1.615.870
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.955.250)	(1.955.250)
Totale patrimonio netto	24.730.620	13.903.958
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	360.401	338.623
3) strumenti finanziari derivati passivi	530.464	194.125

	31/12/2020	31/12/2019
4) altri	652.668	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.543.533</i>	<i>532.748</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.213	92.244
D) Debiti		
1) obbligazioni	3.873.750	3.873.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.873.750	3.873.750
4) debiti verso banche	30.023.092	30.955.270
esigibili entro l'esercizio successivo	3.461.240	7.198.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.561.852	23.757.014
5) debiti verso altri finanziatori	2.950.681	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.950.681	-
7) debiti verso fornitori	4.399.628	6.011.144
esigibili entro l'esercizio successivo	4.399.628	6.011.144
9) debiti verso imprese controllate	672.060	244.137
esigibili entro l'esercizio successivo	672.060	244.137
10) debiti verso imprese collegate	89.009	239.762
esigibili entro l'esercizio successivo	89.009	239.762
12) debiti tributari	672.832	341.781
esigibili entro l'esercizio successivo	387.521	309.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	285.311	31.912
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	254.017	317.371
esigibili entro l'esercizio successivo	254.017	317.371
14) altri debiti	377.025	327.168
esigibili entro l'esercizio successivo	377.025	327.168
<i>Totale debiti</i>	<i>43.312.094</i>	<i>42.310.383</i>
E) Ratei e risconti	1.233.793	1.462.823
<i>Totale passivo</i>	<i>70.911.253</i>	<i>58.302.156</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.542.024	26.269.967

	31/12/2020	31/12/2019
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(248.477)	859.248
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	227.695	240.787
altri	818.388	1.108.291
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.046.083</i>	<i>1.349.078</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>22.339.630</i>	<i>28.478.293</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.876.056	9.046.548
7) per servizi	6.326.805	7.735.053
8) per godimento di beni di terzi	624.288	455.687
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.469.172	3.968.623
b) oneri sociali	534.518	661.127
c) trattamento di fine rapporto	79.737	90.118
e) altri costi	23.275	17.577
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.106.702</i>	<i>4.737.445</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.442	84.711
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.324.199	1.481.332
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	33.005	27.607
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.449.646</i>	<i>1.593.650</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(294.362)	(6.844)
14) oneri diversi di gestione	752.870	773.488
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>19.842.005</i>	<i>24.335.027</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.497.625	4.143.266
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	34	16
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>34</i>	<i>16</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	22.533	22.245
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>22.533</i>	<i>22.245</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>22.533</i>	<i>22.245</i>

	31/12/2020	31/12/2019
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	847.897	761.964
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>847.897</i>	<i>761.964</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(414)	(314)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(825.744)</i>	<i>(740.017)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	32.495	36.619
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>32.495</i>	<i>36.619</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	3.139.593	758.888
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>3.139.593</i>	<i>758.888</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(3.107.098)</i>	<i>(722.269)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.435.217)	2.680.980
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	483.092	1.005.320
imposte relative a esercizi precedenti	-	59.790
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	46.392	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>436.700</i>	<i>1.065.110</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.871.917)	1.615.870

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.871.917)	1.615.870
Imposte sul reddito	436.700	1.065.110
Interessi passivi/(attivi)	825.364	739.719
(Dividendi)	(34)	(16)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(12.274)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(609.887)</i>	<i>3.408.409</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	674.446	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.416.641	1.566.043
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.373.185	758.888
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(32.495)	(36.619)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	79.737	90.118
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.511.514</i>	<i>2.378.430</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.901.627</i>	<i>5.786.839</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	36.450	(1.016.092)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(670.596)	2.587.307
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.611.516)	28.651
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.024	(209.951)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(229.030)	(147.600)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.163.676	(1.872.412)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.275.992)</i>	<i>(630.097)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.625.635</i>	<i>5.156.742</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(825.364)	(739.719)
(Imposte sul reddito pagate)	(100.000)	(277.144)
Dividendi incassati	34	16
(Utilizzo dei fondi)		(25.878)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Altri incassi/(pagamenti)	(80.768)	(122.829)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.006.098)</i>	<i>(1.165.554)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.619.537	3.991.188
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(314.970)	(1.835.245)
Disinvestimenti	249.082	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(99.413)	(51.400)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.821.480)	(1.898.703)
Disinvestimenti	26.142	5.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.960.639)	(3.780.348)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.198.256)	(1.000.000)
Accensione finanziamenti	9.500.000	19.654.655
(Rimborso finanziamenti)	(3.377.715)	(16.651.577)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(103.300)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.075.971)	1.899.778
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.417.073)	2.110.618
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.944.300	1.824.506
Danaro e valori in cassa	6.912	16.088
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.951.212	1.840.594
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.520.142	3.944.300
Danaro e valori in cassa	13.997	6.912
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.534.139	3.951.212
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Nel presente esercizio nella voce è iscritta altresì la rivalutazione del marchio "Feudi di San Gregorio", come meglio si dirà in seguito

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo storico	45.511-
Legge n.2/2009	-

Descrizione	Importo
Decreto Legge n. 104/2020	13.471.559
Valore rivalutato	13.521.284-

La rivalutazione indicata nel prospetto fa riferimento al maggior valore attribuito al marchio “Feudi di San Gregorio” ai sensi e per gli effetti dell’articolo 110 del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, già iscritto alla data del 31 dicembre 2019.

In particolare, il maggior valore è stato iscritto sulla base di una apposita relazione di stima, riferita alla data di chiusura del bilancio, redatta da un valutatore indipendente che ha adottato il criterio del metodo dei risultati differenziali basati sul “premium price”, così come indicato dall’Organismo Italiano di Valutazione (Principi Italiani di Valutazione -2015), secondo cui un bene immateriale che attribuisce un vantaggio competitivo distintivo al soggetto che lo detiene è valutato sulla base della metodica del reddito, secondo cui il marchio genera specifici e misurabili vantaggi incrementali che sono identificabili nel maggior prezzo che i consumatori sono disposti a pagare per l’acquisto di prodotti di marca rispetto a beni commercializzati senza un marchio affermato.

Il valore iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione, a parere del Consiglio di Amministrazione, non supera il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all’effettiva possibilità di economica utilizzazione nell’impresa, nonché al valore corrente riconoscibile sul mercato.

Con riguardo agli effetti della rivalutazione, si informa che essa avviene in vista del suo riconoscimento fiscale, previo il versamento dell’imposta sostitutiva del 3% da versarsi in tre rate annuali di pari importo, con la possibilità di dedurre i maggiori ammortamenti a partire dall’esercizio 2021 e pertanto non è prevista l’iscrizione di imposte differite.

Si evidenzia che sugli altri oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell’attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell’attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall’OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell’esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell’attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Strutture in acciaio	3
Costruzioni leggere	10
Impianti vigneti	5
Impianti e macchinari	10
Attrezzature	20
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Automezzi	20
Autoveicoli	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo.

Per le partecipazioni il cui valore netto contabile è inferiore al costo sostenuto, si ritiene che le perdite di valore non siano durevoli e che la differenza trovi copertura nei maggiori valori attribuibili agli elementi patrimoniali.

Con riguardo alle partecipazioni nelle controllate San Gregorio S.r.l. e Balthazar S.r.l., nel presente bilancio, è stata operata una svalutazione integrale del valore d'iscrizione in considerazione del carattere durevole, e conseguentemente non recuperabile, delle perdite subite nell'esercizio, mentre per le controllate Feudi Toscana – Campo alle Comete S.r.l. e Basilisco S.r.l. La svalutazione operata ha riguardato il risultato negativo dell'esercizio, ritenendo recuperabili in futuro le perdite residue degli anni precedenti e il maggior valore attribuibile agli asset delle partecipate rispetto al loro valore di bilancio.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 92.442, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.700.426.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	175.900	587.704	45.511	190.261	999.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.980	488.184	18.520	171.796	777.480
Valore di bilancio	76.920	99.520	26.991	18.465	221.896
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	95.199	4.214	-	99.413
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	13.471.559	-	13.471.559
Ammortamento dell'esercizio	35.180	49.880	2.764	4.618	92.442
<i>Totale variazioni</i>	<i>(35.180)</i>	<i>45.319</i>	<i>13.473.009</i>	<i>(4.618)</i>	<i>13.478.530</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	175.900	682.903	49.725	190.261	1.098.789
Rivalutazioni	-	-	13.471.559	-	13.471.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.160	538.064	21.284	176.414	869.922
Valore di bilancio	41.740	144.839	13.500.000	13.847	13.700.426

Con riguardo alla Rivalutazione dell'esercizio, si rimanda a quanto illustrato innanzi

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di consulenza strategica	41.740	76.920	35.180-	46-
	Totale	41.740	76.920	35.180-	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Progetto integrato Marennà	20.000	-	20.000	-
	Progetto POR Regione Campania	16.720	25.080	8.360-	33-
	Ideazione immagine-sito	51.960	74.440	22.480-	30-
	Progetto Università GREASE	7.359	-	7.359	-
	Design nuova bottiglia	28.000	-	28.000	-
	Piano pluriennale investimenti agro/ind.	20.800	-	20.800	-
	Totale	144.839	99.520	45.319	

Costi di concessioni, licenze, marchi, e diritti simili

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di concessioni, licenze, marchi, e diritti simili con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Composizione dei costi di concessioni, licenze, marchi, e diritti simili</i>					
	Registrazione marchi	28.441	26.991	1.449	5
	Rivalutazione Marchio "Feudi San Gregorio"	13.471.559		13.471.559	
	Totale	13.500.000	26.991	13.473.008	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 59.109.384; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 40.202.884.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	24.813.216	23.634.725	3.804.191	6.704.364	87.000	59.043.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.108.486	20.747.842	3.392.916	5.805.023	-	39.054.267
Valore di bilancio	15.704.730	2.886.883	411.275	899.341	87.000	19.989.229
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.500	95.496	31.105	170.469	4.400	314.970
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.500	-	172.782	2.800	72.000	249.082
Ammortamento dell'esercizio	461.496	502.831	162.929	196.943	-	1.324.199
Totale variazioni	(449.496)	(407.335)	(304.606)	(29.274)	(67.600)	(1.258.311)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.825.216	23.730.221	3.662.514	6.872.033	19.400	59.109.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.569.982	21.250.673	3.383.063	5.999.166	-	40.202.884
Valore di bilancio	15.255.234	2.479.548	279.451	872.867	19.400	18.906.500

1. *Terreni e fabbricati*: si riferiscono allo stabilimento e ai terreni di proprietà dove viene svolta l'attività di produzione vitivinicola, pari a circa 175 ha. Parte dei fondi agricoli e lo stabilimento produttivo sono gravati da ipoteche a garanzia di finanziamenti bancari.
2. *Impianti e macchinari*: sono rappresentati dalla dotazione impiantistica strumentale per l'attività produttiva e accolgono gli impianti di vigneti.
3. *Attrezzature industriali e commerciali*: sono costituite da beni aventi una funzione complementare rispetto agli impianti ed ai macchinari.
4. *Altri beni*: si riferiscono principalmente a mobili ed arredi, autovetture, automezzi e minuterie varie.
5. *Immobilizzazioni in corso e acconti*: si riferiscono principalmente a caparre e anticipi per l'acquisto di nuovi terreni.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.019.267
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	149.673
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	659.072
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	11.057

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.361.942	1.633.367	200.879	12.196.188
Svalutazioni	1.434.961	15.000	-	1.449.961
Valore di bilancio	8.926.981	1.618.367	200.879	10.746.227
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	876.298	-	-	876.298
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.373.185	-	113.740	2.486.925
Totale variazioni	(1.496.887)	-	(113.740)	(1.610.627)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.361.942	1.633.367	200.879	12.196.188
Svalutazioni	2.931.849	15.000	113.740	3.060.589
Valore di bilancio	7.430.093	1.618.367	87.139	9.135.599

L'incremento delle partecipazioni fa riferimento alla ricapitalizzazione della San Gregorio S.r.l. effettuata nell'esercizio a copertura della perdita del 2019, mentre le svalutazioni sono conseguenti ai risultati negativi delle partecipate nel 2020 e in misura minore a quelli di esercizi precedenti, rese necessarie in quanto non ci sono prospettive di recupero delle perdite fin qui accumulate.

Accanto a tali svalutazioni e connessi con i risultati negativi conseguiti nell'esercizio, si segnalano gli accantonamenti operati al "Fondo Svalutazioni Partecipazioni" per far fronte alle ricapitalizzazioni rese necessarie per la ricostituzione del capitale di alcune controllate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	4.253.064	1.476.347	5.729.411	5.729.411	-
Crediti verso imprese collegate	644.529	345.133	989.662	-	989.662
Crediti verso altri	167.736	(26.142)	141.594	141.594	-
Totale	5.065.329	1.795.338	6.860.667	5.871.005	989.662

I crediti verso imprese partecipate fanno riferimento a finanziamenti concessi

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Basilisco soc.agricola srl	Barile (PZ)	01495090761	10.000	(375.881)	3.735.736	550.000	100,000	5.989.370
Balthazar S.r.l.	Sorbo Serpico (AV)	03034480644	50.000	(178.842)	(193.446)	-	-	-
San Gregorio Srl	Sorbo Serpico (AV)	02871830648	138.000	(1.713.660)	(1.566.646)	-	-	-
Feudi Toscana Campo alle Comete Srl	Castagneto Carducci (LI)	02882440643	530.000	(889.880)	(100.137)	530.000	100,000	1.440.723
Totale								7.430.093

Le partecipate Basilisco s.r.l. e Feudi Toscana s.r.l., sopra indicate, che presentano un'eccedenza di valore di bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, sono state oggetto di rettifica di valore parziale in considerazione dei valori patrimoniali delle stesse.

Di seguito le attività svolte dalle società partecipate:

- Basilisco Società Agricola S.r.l. ha sede in Barile (PZ) e svolge attività vitivinicola e produzione vini;
- San Gregorio S.r.l. ha sede in Sorbo Serpico (AV) e svolge attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di ogni tipo e servizi di ristorazione in genere;
- Feudi Toscana Campo alle Comete Società Agricola ha sede a Castagneto Carducci (LI) e svolge attività vitivinicola e produzione vini.
- Balthazar S.r.l. ha sede in Sorbo Serpico (AV) e svolge attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di ogni tipo e servizi di ristorazione in genere.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Carmasciando Soc. Agricola	Guardia Lombardi (AV)	02847700644	10.000	1.447	15.391	4.900	49,000	275.920
Sirch Società Agricola	Cividale del Friuli (UD)	02823210303	1.520.480	54.375	3.359.478	500.000	32,880	1.000.000
Federico Graziani Srl	Conegliano Veneto (TV)	04809230263	273.000	14.011	322.218	109.200	40,000	163.947
Pietra Srl	Roma	11787521001	40.000	284	86.560	10.000	25,000	178.500
Totale								1.618.367

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.729.411	989.662	141.594	6.860.667
Totale	5.729.411	989.662	141.594	6.860.667

In relazione al dettaglio sopra evidenziato si specifica quanto segue:

- Carmasciando Società Agricola S.r.l. ha sede in Guardia Lombardi (AV) e svolge attività di produzione di formaggi tipici dell'Irpinia;
- Sirch Società Agricola S.r.l. ha sede in Cividale del Friuli (UD) e svolge attività vitivinicola e produzione vini;
- Federico Graziani S.r.l. ha sede in Conegliano Veneto (TV) e svolge attività vitivinicola e produzione vini;
- Pietra S.r.l. ha sede in Roma e svolge attività di ristorazione con somministrazione di alimenti e bevande.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio G.A.L.	8.608
Consorzio CONAI	128
Banca Popolare di Sviluppo SpA	43.395

Descrizione	Valore contabile
Unione Italiana Vini	258
Patto Monti Picentini	3.500
Xtrawine HK LTD	19.342
Banca Popolare Emilia Romagna	820
Puglia Best Wine	1.300
ISWA	2.000
ADEI SCARL	2.000
B Wines LTD	5.788
Totale	87.138

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Basilisco Soc.Agr.srl	2.171.099
San Gregorio srl	1.464.615
Feudi Toscana Campo alle Comete Srl	1.983.697
Balthazar	110.000
Totale	5.729.411

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Carmasciando società agricola SRL	585.009
Federico Graziani Soc.Agr. Srl	254.653
Sirch Soc.Agr.Srl	150.000
Totale	989.662

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Xtrawine Ltd Hong Kong	115.263
Depositi cauzionali attivi	26.331
Totale	141.594

I crediti verso le società controllate, collegate e altre partecipate sono relativi a finanziamenti concessi alle medesime.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	470.624	294.362	764.986
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.248.511	(237.699)	7.010.812
prodotti finiti e merci	4.282.647	(10.779)	4.271.868
acconti	230.000	(82.334)	147.666
Totale	12.231.782	(36.450)	12.195.332

1. *Materie prime, sussidiarie e di consumo*: comprendono tutti i materiali occorrenti per il confezionamento del vino (tappi, bottiglie, etichette, capsule, imballi in cartone, cassette in legno e prodotti enologici).
2. *Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati*: e si riferiscono ai vini depositati nelle barrique e nei serbatoi nonché ai vini imbottigliati ma non completamente confezionati.
3. *Prodotti finiti e merci*: si riferiscono essenzialmente ai vini imbottigliati pronti alla commercializzazione.
4. *Acconti*: sono relativi ad anticipi su acquisti di materie prime.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.177.237	670.596	5.847.833	5.847.833
Crediti verso imprese controllate	74.868	174.999	249.867	249.867
Crediti verso imprese collegate	41.745	228.628	270.373	270.373
Crediti tributari	226.412	(125.804)	100.608	100.608
Imposte anticipate	-	611.784	611.784	-
Crediti verso altri	253.031	(43.070)	209.961	209.961
Totale	5.773.293	1.517.133	7.290.426	6.678.642

1. *I Crediti tributari* fanno riferimento prevalentemente al credito d'imposta per riqualificazione energetica in seguito a interventi realizzati su un fabbricato di proprietà e a crediti vari,

2. *I Crediti verso altri* sono riferiti principalmente ad anticipi a fornitori e a crediti verso INPS.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.767.600	249.867	270.373	100.608	611.784	209.961	6.210.193
Altri Paesi UE	583.543	-	-	-	-	-	583.543
Resto del Mondo	496.690	-	-	-	-	-	496.690
Totale	5.847.833	249.867	270.373	100.608	611.784	209.961	7.290.426

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.944.300	(1.424.158)	2.520.142
danaro e valori in cassa	6.912	7.085	13.997
Totale	3.951.212	(1.417.073)	2.534.139

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	323.188	(35.024)	288.164
Totale ratei e risconti attivi	323.188	(35.024)	288.164

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Fitti passivi	19.964
	Assicurazioni	65.417
	Costo auto/automezzi	376
	Utenze	1.730

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Costi promozionali	14.180
	Locazioni finanziarie	170.249
	Altri	16.248
	Totale	288.164

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	7.583.511	-	-	-	-	7.583.511
Riserve di rivalutazione	-	-	13.067.412	-	-	13.067.412
Riserva legale	409.801	80.794	-	-	-	490.595
Riserva straordinaria	3.992.955	1.535.077	-	-	-	5.528.032
Varie altre riserve	2.381.629	-	-	-	-	2.381.629
Totale altre riserve	6.374.584	1.535.077	-	-	-	7.909.661
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(124.558)	-	-	368.834	-	(493.392)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.615.870	(1.615.870)	-	-	(1.871.917)	(1.871.917)
Riserva negativa per azioni proprie	(1.955.250)	-	-	-	-	(1.955.250)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
in portafoglio						
Totale	13.903.958	1	13.067.412	368.834	(1.871.917)	24.730.620

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Contributi in c/capitale	426.326
Contributi ENEA	42.194
Fondo POP 94/99	329.624
Credito d'imposta art. 8 L. 388	1.583.485
Totale	2.381.629

Le variazioni del patrimonio netto riguardano la destinazione del risultato dell'anno precedente e l'iscrizione della Riserva di Rivalutazione a seguito della iscrizione del maggior valore del marchio "Feudi San Gregorio", di cui viene data informativa innanzi, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, da pagarsi in tre rate annuali, pari ad Euro 404.147.

Sulla base dell'art. 13 della legge n. 342/2000 - espressamente richiamato dal decreto 104/2020o - il saldo attivo di rivalutazione non può essere utilizzato e "la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del Codice civile".

Ai fini fiscali, inoltre, il saldo attivo costituisce una "riserva in sospensione di imposta" tassato, ai sensi dell'art. 13, legge n. 342/2000, in caso di distribuzione ai soci, che non si valuta probabile e pertanto non viene iscritta alcuna imposta differita.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.583.511	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	13.067.412	Utili	A;B	-
Riserva legale	490.595	Utili	B	-
Riserva straordinaria	5.528.032	Utili	A;B;C	3.992.955
Varie altre riserve	2.381.629	Capitale	A;B	-
Totale altre riserve	7.909.661	Capitale		3.992.955
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(493.392)	Capitale		-
Riserva negativa per azioni proprie in	(1.955.250)	Capitale		-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
portafoglio				
Totale	26.602.537			3.992.955
Quota non distribuibile				186.579
Residua quota distribuibile				3.806.376
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Varie altre riserve	2.381.629	Capitale	A;B
Totale	2.381.629		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(124.558)	(368.834)	(493.392)

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	338.623	29.101	7.323	21.778	360.401
Strumenti finanziari derivati passivi	194.125	368.834	32.495	336.339	530.464
Altri fondi	-	652.668	-	652.668	652.668
Totale	532.748	1.050.603	39.818	1.010.785	1.543.533

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

La voce accoglie gli oneri derivanti dalla copertura delle perdite subite dalle partecipate che avverrà nel corso del 2021.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo accantonamento svalutazione partecipazioni	652.668
Totale		652.668

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	92.244	2.160	3.191	(1.031)	91.213
Totale	92.244	2.160	3.191	(1.031)	91.213

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti per obbligazioni	3.873.750	-	3.873.750	-	3.873.750	-
Debiti verso banche	30.955.270	(932.178)	30.023.092	3.461.240	26.561.852	12.187.485
Debiti verso altri finanziatori	-	2.950.681	2.950.681	-	2.950.681	1.060.681
Debiti verso fornitori	6.011.144	(1.611.516)	4.399.628	4.399.628	-	-
Debiti verso imprese controllate	244.137	427.923	672.060	672.060	-	-
Debiti verso imprese collegate	239.762	(150.753)	89.009	89.009	-	-
Debiti tributari	341.781	331.051	672.832	387.521	285.311	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317.371	(63.354)	254.017	254.017	-	-
Altri debiti	327.168	49.857	377.025	377.025	-	-
Totale	42.310.383	1.001.711	43.312.094	9.640.500	33.671.594	13.248.166

Debiti per obbligazioni

I *Debiti per obbligazioni* sono rappresentati da n. 75.000 obbligazioni, con scadenza 5 dicembre 2029. Il prestito obbligazionario, interamente sottoscritto da soci, è postergato alla estinzione di due mutui bancari.

Debiti verso imprese controllate

I *Debiti verso imprese controllate* corrispondono alle somme dovute dalla Feudi di San Gregorio S.p.A. alle società controllate per il trasferimento dei benefici ai fini dell'Ires derivanti dalle perdite fiscali delle medesime, nonché da debiti di forniture commerciali.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	5.307.212	24.715.880	30.023.092

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Dipendenti c/emolumenti	211.233
	Debiti v/AGEA	148.104
	Debiti verso Amministratori	3.772
	Altri debiti	13.916
	Totale	377.025

Debiti verso altri finanziatori

La voce fa riferimento ad un finanziamento concesso da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. per l'importo nominale di € 3.000.000 e durata 7 anni, garantito da pegno non possessorio su vini di proprietà della società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.873.750	30.023.092	2.950.681	4.399.628	672.060	89.009	672.832	254.017	377.025	43.312.094
Totale	3.873.750	30.023.092	2.950.681	4.399.628	672.060	89.009	672.832	254.017	377.025	43.312.094

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	-	-	3.873.750	3.873.750
Debiti verso banche	18.559.917	-	18.559.917	11.463.175	30.023.092
Debiti verso altri finanziatori	-	2.950.681	2.950.681	-	2.950.681
Debiti verso fornitori	-	-	-	4.399.628	4.399.628
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	672.060	672.060
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	89.009	89.009
Debiti tributari	-	-	-	672.832	672.832
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	254.017	254.017
Altri debiti	-	-	-	377.025	377.025
Totale debiti	18.559.917	2.950.681	21.510.598	21.801.496	43.312.094

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	133.599	(13.959)	119.640
Risconti passivi	1.329.224	(215.071)	1.114.153
Totale ratei e risconti passivi	1.462.823	(229.030)	1.233.793

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Feoga	222.621
	POP 4.2.1/A	20.616
	Patto territoriale	148.887
	Agea	170.532
	Agea PSR 123	519.588
	Ocm impianti	27.544
	Ratei passivi	119.640
	Risconti passivi	4.365
	Totale	1.233.793

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita	21.542.024
Totale	21.542.024

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.044.439
UE	2.960.814
Extra UE	536.771
Totale	21.542.024

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	213.056	587.017	47.824	847.897

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenze	2.550	
Risarcimento danni	10.500	
Sopravvenienze attive	294.335	

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri Straordinari	300.022	
Sopravvenienze passive	9.355	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte correnti iscritte fanno riferimento all'IRES corrente per € 383.222,00 e all'IRAP corrente per € 98.870,00.; sono iscritti, altresì, i proventi da consolidato fiscale per € 46.392, a seguito del risparmio fiscale conseguente alla compensazione degli interessi passivi indeducibili in capo alle partecipate con il ROL disponibile della Feudi di San Gregorio.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	49	56	107

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.220	27.139

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti, essendo la stessa svolta dal Collegio Sindacale

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	121.825	6.292.261	121.825	6.292.261
Azioni privilegiate	25.000	1.291.250	25.000	1.291.250
Totale	146.825	7.583.511	146.825	7.583.511

Le azioni privilegiate attribuiscono il beneficio dell'assegnazione dei dividendi nella misura dell'8% del loro valore nominale. Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	12.045.104
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Le garanzie fanno riferimento a fidejussioni rilasciate a favore di società controllate per € 7.466.236,00 e a favore di società collegate per € 4.578.868,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non è avvenuto alcun fatto di rilievo, mentre con riguardo all'informativa riguardante la Pandemia da Covid -19, si rimanda a quanto contenuto sulla relazione sulla gestione

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

N. Operazione	Tipo operazione	Data perfezionamento	Data scadenza	Nozionale iniziale	Divisa	
2012/57007	I.R.S.	27/09/2012	27/09/2022	5.000.000	Euro	37.072
22004584	I.R.D.	01/08/2019	01/08/2029	12.250.000	Euro	402.604
77878/2020	I.R.S.	23/09/2020	23/09/2026	5.500.000	Euro	90.789

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € **236.475,43**. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogante	Contributi ricevuti	Causale
N. 1	AGEA	51.822,71	Campagna vitivinicola 2019-2020 – Promozione dei vini sui mercati Paesi Terzi Corea
N. 2	AGEA	184.652,72	Lotta integrata Misura 13 Indennità compensativa- Lotta integrata Misura 10
Totale		236.475,43	

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 9/04/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Capaldo, Presidente

FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.p.A.

Sede in Contrada Cerza Grossa – Sorbo Serpico (AV)
Capitale sociale Euro 7.583.511,25 i.v.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti della Società Feudi di San Gregorio Società Agricola S.p.A. (la "**Società**"),

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Preliminarmente vi ricordiamo che l'Assemblea dei Soci in data 28 dicembre 2020, a seguito delle dimissioni del dott. Antonio Amatucci dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare il dott. Lelio Fornabaio quale Presidente del Collegio Sindacale. Pertanto, la presente relazione viene firmata dall'attuale collegio.

La relazione contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*"

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Feudi di San Gregorio Società Agricola S.p.A. (nel seguito anche la "**Società**"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa nonché della relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle informazioni riportate in nota integrativa e all'interno della relazione sulla gestione in relazione all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dalla pandemia COVID-19 in cui gli amministratori descrivono gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID-19 e le azioni di mitigazione poste in essere per contenere tali effetti. In particolare, gli amministratori informano circa la solidità patrimoniale e finanziaria della Società ritenuta dagli stessi idonea a garantire la continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

Il Collegio incaricato della revisione legale dei conti inoltre ha come obiettivi (i) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e (ii) l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto il dovuto scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ex art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Gli amministratori della Feudi di San Gregorio Società Agricola S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Feudi di San Gregorio Società Agricola S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Feudi di San Gregorio Società Agricola S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare, sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché alle azioni aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, si segnala che nel corso del mese di gennaio 2021 la Società ha subito un attacco informatico. La Società al fine di incrementare il livello di sicurezza dei propri sistemi e di ridurre il rischio sui processi ICT ha introdotto nuove tecnologie e procedure di accesso.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I Soci, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo per € 95.199.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato dalla perizia giurata dell'esperto indipendente nominato dagli amministratori ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

Inoltre, si segnala che gli Amministratori non rilevano che dalla crisi innescata dalla pandemia possono esserci effetti sulla recuperabilità degli attivi, tra cui le partecipate ed i crediti e sulla continuità aziendale. Si invita comunque la Società a mantenere alto il livello di monitoraggio onde prendere eventuali azioni correttive.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e la proposta di copertura della perdita.

Roma, 5 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Lelio Fornabaio – Presidente

Mauro Ferraro – Sindaco Effettivo

Anna Porcelli – Sindaco Effettivo